



DIREZIONE - PALERMO Via PRINCIPE DI PATERNÒ, 74/B
SEDE SECONDARIA - ENNA CORSO SICILIA, 20
TEL 0935.524111 – FAX 0935.500520

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN LOTTI, PER L'APPALTO DI FORNITURA DI
N. 4 AUTOBUS DI CLASSE I e N. 8 AUTOBUS DI CLASSE III A GASOLIO CON MOTORE EURO 6
GARA N. 7020394**

**LOTTO n.2 - FORNITURA DI N. 8 AUTOBUS DI CLASSE III (EXTRAURBANI) A GASOLIO EURO 6
LUNGHEZZA 11,50-12,40 A 2 PORTE
CIG: 7413491E4B**

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO

L'oggetto del presente capitolato è la fornitura di n. 8 autobus Classe III, a due assi con propulsore alimentato a gasolio Euro 6 rispondenti alle Direttive Europee e norme vigenti all'atto della consegna degli autobus. Nel formulare la propria offerta, si dovrà tenere conto che i veicoli dovranno essere mantenuti in servizio per una durata di almeno 12 anni.

Le caratteristiche relative al profilo di missione:

- Durata media del servizio giornaliero: 14 h;
- Percorrenza media giornaliera: 400 km;
- Percorrenza media annua: 120.000 km;
- Fondo stradale: tipico fondo stradale con pavimentazione in asfalto e basolato.

Gli autobus dovranno essere dotati di sollevatore per la salita del disabile in carrozzella con relativa postazione interna conforme alle norme vigenti.

Le prescrizioni tecniche riportate nella seguente specifica dovranno essere considerate quali minime obbligatorie pertanto la mancata rispondenza comporterà motivo di esclusione dalla gara.

1. CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI GENERALI INDEROGABILI

I veicoli offerti dovranno:

- essere costruiti con materiali privi di componenti tossici (amianto, PFC, PCB, CFC, ecc.) secondo la normativa vigente;
- presentare ottima protezione contro gli incendi con l'impiego ovunque di materiali non infiammabili, autoestinguenti o almeno, in via subordinata, a bassa velocità di propagazione di fiamma, da verificare secondo le normative vigenti.
- i livelli di emissioni inquinanti dei veicoli offerti devono essere inferiori o al massimo pari a quelli definiti dal regolamento comunitario n. 582/2011 relativo all'omologazione dei veicoli a motore e dei motori dei veicoli pesanti (EURO VI).
- le caratteristiche tecniche e costruttive dei veicoli dovranno essere rispondenti alle prescrizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1 aprile 2010 e del corrispondente allegato tecnico.

Pag. 1 di 12

- i veicoli dovranno essere equipaggiati con due porte di servizio con comando di apertura/chiusura indipendente.
- La tubazione di scarico dei veicoli offerti dovrà essere rispondente ai criteri del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8/5/2012 e dovrà consentire l'applicazione dei dispositivi per il controllo periodico dei gas di scarico.

In offerta dovrà essere fornito un figurino completo, quotato per quanto riguarda le misure più significative. Tutta la documentazione presentata in sede di offerta dovrà essere in lingua italiana come prescritto dal disciplinare di gara.

2. CONFIGURAZIONI

2.1 Dimensioni del veicolo

Le dimensioni richieste del veicolo sono:

- lunghezza del veicolo (L): compresa tra 11,50 m e 12,40 m
- larghezza del veicolo (Z): compresa tra 2,45 m e 2,55 m

2.2 Architettura del veicolo

I veicoli oggetto della presente fornitura dovranno essere a pianale rialzato con altezza compresa tra 1.000 - 1.100 mm.

2.3 Dispositivo di sollevamento

Il veicolo deve essere dotato di un dispositivo di sollevamento della carrozzeria.

2.4 Porte di servizio

Sono richieste due porte per la salita e discesa dei passeggeri posizionate sulla fiancata destra del veicolo. La porta di accesso deve essere posizionata sullo sbalzo anteriore, la seconda porta posizionata tra gli assi. Dovranno essere previsti tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

Le soglie delle porte dovranno essere provviste di guardaspigoli con superficie antiscivolo.

Il pulsante per il comando di apertura e chiusura della porta anteriore all'esterno del veicolo dovrà essere in prossimità della porta anteriore.

Il comando di apertura e chiusura delle porte sarà selettivo ed effettuabile solo dal conducente. Il sistema di apertura e chiusura delle porte dovrà essere subordinato allo stato di velocità prossima allo zero del veicolo (dovrà essere presente il dispositivo di "blocco porte").

Le porte e/o i vani porta saranno muniti di maniglioni per l'appiglio dei passeggeri in fase di entrata e di uscita dal veicolo.

3. COMPARTO PASSEGGERI

3.1 Numero dei posti

Il numero dei posti deve essere indicato come:

- numero posti a sedere;
- numero posti in carrozzeria;
- numero posti servizio;
- numero dei posti totali.

3.2 Posti a sedere e sedili passeggeri

I sedili dovranno essere rispondenti alla Direttiva CE ed avere cinture di sicurezza a tre punti o a due punti e dotate di arrotolatore (secondo la normativa vigente).

Le cinture di sicurezza devono essere impugnabili ed utilizzabili dal passeggero.

I sedili dovranno essere anatomici dotati di poggiatesta, anche integrato, e rivestiti in robusto tessuto.

Inoltre devono avere schienali regolabili e braccioli centrali ribaltabili e lato corridoio abbattibili sul fianco del sedile.

Inoltre dovrà essere prevista una postazione per disabili con sedia a rotelle dotata di idonei sistemi di sicurezza in conformità alla vigente normativa.

In sede di offerta deve essere presentata la tipologia di sedile offerto.

3.3 Indicazioni di linea e di percorso

I veicoli dovranno essere, altresì, dotati di n.1 indicatore anteriore di linea e percorso e relativa centralina di gestione, per singolo autobus, ciascun equipaggiamento deve essere così composto (caratteristiche minime richieste):

N. 1 INDICATORE DI LINEA

- Con led ultraluminosi di colore bianco o giallo;
- Versione per scritte a tutto campo, comprese eventuali immagini grafiche definibili dall'utente;
- Numero di linea rappresentato su una, due o tre righe;
- Altezza caratteri configurabile in base alle righe impegnate;
- Dimensioni/caratteristiche indicative dell'apparato da fornire:
 - Larghezza: non inferiore a 800 mm
 - Altezza: non inferiore a 200 mm

CENTRALINA DI GESTIONE

- Dovrà essere costituita da dispositivo elettronico atto al pilotaggio dell'intero impianto dell'indicatore di percorso;
- La memoria interna della centralina deve poter contenere le indicazioni di percorso relative a tutte le linee, in andata e ritorno, con un minimo di 200 linee memorizzate (400 tratte di A/R);
- La centralina deve, inoltre, poter effettuare l'impostazione della luminosità degli indicatori di percorso, sia in modo automatico, cioè in funzione della lettura della luminosità ambientale rilevata dal proprio sensore, che manuale, cioè a cura dell'operatore mediante gli appositi tasti presenti nella tastiera.

3.4 Climatizzazione del veicolo

Il veicolo deve essere dotato di un sistema di climatizzazione (caldo/freddo) dell'aria per il vano passeggeri e per il posto guida realizzato in maniera tale da consentire la regolazione indipendente dei due spazi, sia se realizzato con singolo impianto per entrambi i vani sia se realizzato con impianti indipendenti.

I requisiti minimi degli impianti sono riassunti di seguito:

- Potenza refrigerante vano passeggeri: 30.000 W

- Portata aria vano passeggeri: 5.000 mc/h
- Potenza refrigerante posto guida: 8.000 W
- Portata aria posto guida: 550 mc/h

3.5 Convalidatrice titoli di viaggio

Devono essere realizzate tutte le predisposizioni per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio.

3.6 Dispositivo GPS

Devono essere realizzate tutte le predisposizioni per il rilevamento della posizione durante la corsa. All'aggiudicatario saranno fornite in tempo utile le specifiche tecniche le specifiche tecniche di tali predisposizioni.

3.7 Dispositivo videosorveglianza

Deve essere fornito e montato un impianto di videosorveglianza a circuito chiuso per la sicurezza dei passeggeri, conforme alle normative vigenti in materia di tutela della privacy, che copra tutto il vano passeggeri, dotato di un adeguato numero di telecamere di tipo IP per la ripresa delle immagini. Il dispositivo deve essere dotato di videoregistratore per la memorizzazione delle immagini con sistema di sovrascrittura automatica e di un terminale per l'attivazione da parte dell'autista.

3.8 Dispositivo conta passeggeri

Deve essere fornito e montato un impianto di conteggio dei passeggeri in salita e discesa con sensori ubicati in prossimità delle porte con dispositivo hardware posizionato, possibilmente, in apposito vano.

3.9 Sistema di imbarco e postazione di stazionamento per disabili in carrozzina

Deve essere fornito e montato un sistema di imbarco e postazione di stazionamento per disabili in carrozzina. L'elevatore servocomandato di accesso per passeggeri su sedia a rotelle, azionato elettricamente, deve essere conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti.

L'elevatore, posto in corrispondenza della seconda porta passeggeri, in posizione di chiusura non dovrà ostruire nemmeno in parte l'accesso tramite detta porta, ma richiudersi a scomparsa all'interno di uno dei gradini, con soluzione anche esteticamente gradevole.

L'elevatore dovrà essere robusto e affidabile, dimensionato in maniera adeguata per le condizioni tipiche di utilizzo.

Il sistema dovrà essere provvisto di tutti i dispositivi di controllo e sicurezza previsti dalla normativa vigente.

4. POSTO GUIDA

Il posto guida deve essere realizzato curando in modo particolare l'aspetto ergonomico, elevato comfort ed abitabilità in modo da adattarsi alle varie esigenze e corporature dei conducenti.

4.1 Struttura di separazione

Il posto guida deve essere separato in conformità alle normative vigenti.

4.2 Sbrinamento e disappannamento del parabrezza

Deve essere previsto un efficace impianto di circolazione dell'aria per il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza.

4.3 Sedile conducente

Il sedile autista dovrà essere del tipo a sospensione pneumatica e dotato di ampie possibilità di regolazione (in altezza, longitudinalmente, inclinazione della seduta e dello schienale, supporto lombare e comfort della sospensione).

Dovrà consentire le manovre di regolazione in tempi brevi.

Dovrà essere strutturato in modo tale da assicurare la massima ergonomia nella manovrabilità dei comandi e la migliore visibilità degli strumenti indicatori, delle luci spia di segnalazione e controllo, degli specchi interni ed esterni.

5. PRESTAZIONI

5.1 Velocità massima

La velocità massima raggiungibile con veicolo a pieno carico (MPC), su percorso piano e rettilineo, deve essere conforme ai limiti imposti dalla normativa vigente.

5.2 Consumo convenzionale di combustibile

Il Fornitore deve indicare il consumo convenzionale di combustibile del veicolo secondo la metodologia *del Ciclo SORT 3*.

5.2.1 Consumo di additivi

Il consumo di additivi (adblue) dovrà essere indicato come percentuale del consumo di combustibile.

6. PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E ALL'IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

6.1 Materiali

Tutti i materiali utilizzati sui veicoli devono essere privi di componenti tossici, in ogni loro sottoinsieme secondo quanto indicato dalle normative vigenti.

6.2 Costi di esercizio energetici e ambientali

Al fine di promuovere l'utilizzo di veicoli puliti ed a basso consumo energetico, i valori di consumo energetico e di emissioni inquinanti riportati nei documenti di offerta saranno valorizzati per il ciclo di vita del veicolo ed utilizzati nell'attribuzione dei punteggi.

7. AUTOTELAIO E CARROZZERIA

7.1 Definizioni

Per autotelaio si intende il complesso della struttura portante e di tutti i gruppi meccanici ed impianti.

7.2 Struttura portante

La struttura portante della carrozzeria dovrà essere realizzata in materiale intrinsecamente resistente alla corrosione o accuratamente trattato contro la corrosione stessa.

Nella costruzione delle fiancate dovrà essere particolarmente curata la realizzazione dei telai che delimitano i vani finestrini ed i vani porta in modo da evitare il verificarsi di cretture agli angoli sotto l'azione delle sollecitazioni dinamiche.

La carrozzeria dovrà essere, preferibilmente, composta da elementi facilmente manutenibili e/o sostituibili.

Le cuffie passaruota dovranno essere realizzate in acciaio di qualità ad alta resistenza o con trattamento cataforetico o in lega leggera, oppure in alternativa, in resina sintetica rinforzata con fibre di vetro e dovranno essere realizzate anche per resistere all'eventuale esplosione di uno pneumatico.

Sul tetto dovranno essere previste due botole per la presa aria e per uscita di emergenza (passo d'uomo in caso di necessità), con comando elettrico azionato direttamente dall'autista.

Il veicolo dovrà essere colorato esternamente secondo le indicazioni che saranno date dalla Committente, in armonia con quanto già in uso per la flotta aziendale (monocromatico non metallizzato).

7.3 Sospensioni

Le sospensioni dovranno essere realizzate con molle pneumatiche (sospensione pneumatica integrale) con correttore di assetto (valvole livellatrici od altra soluzione).

7.4 Impianto frenante

Dovrà essere di tipo a disco sulle ruote anteriori e posteriori, dovrà essere presente dispositivo ABS ed antislittamento tipo ASR. I dispositivi di frenatura dovranno garantire sicurezza di funzionamento e massima durata.

7.5 Sterzo

Deve corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- guida a sinistra;
- regolabile in altezza ed inclinazione, realizzato in modo da garantire la massima ergonomia al conducente;
- dotato di servoassistenza;
- nelle varie posizioni di regolazione, non debbono crearsi apprezzabili interferenze visive tra il volante e gli indicatori principali del cruscotto.

Il Fornitore dovrà allegare all'offerta una descrizione sintetica dello sterzo richiamando la soluzione adottata.

7.5 Motore termico

7.5.1 Caratteristiche

Il motore deve essere ad accensione spontanea (diesel), turbocompresso, con tecnologia preferibilmente common-rail, compatibile con i gasoli a bassissimo tenore di zolfo, conforme alle direttive per le emissioni inquinanti Euro VI. I requisiti minimi richiesti sono:

Potenza: 280 kw, Cilindrata: 10.000 cc, Coppia 1.500 Nm.

7.5.2 Raffreddamento

L'impianto di raffreddamento del motore termico dovrà garantire anche lo smaltimento del calore prodotto dal rallentatore presente nel cambio, se non dotato di proprio impianto di raffreddamento, anche in condizioni gravose di impiego.

7.5.3 Scarico

La tubazione di scarico, collocata dal lato opposto alle porte di accesso passeggeri, dovrà consentire l'applicazione dei dispositivi per il controllo periodico dei gas di scarico normalmente disponibili (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 maggio 2012).

7.5.4 Comparto motore

Deve essere previsto un adeguato isolamento termico ed acustico dell'intero comparto, specialmente verso l'abitacolo interno.

Il comparto motore dovrà essere realizzato in modo da garantire un'ottima accessibilità per tutte le operazioni manutentive, in particolare per quelle più frequenti.

Il vano motore dovrà essere illuminato da idonea plafoniera.

7.6 Cambio di Velocità

Deve essere di tipo automatico con almeno 6 marce + RM.

7.7 Lubrificazione

Gli intervalli di sostituzione di olio e filtri non devono essere inferiori a 50.000 km.

7.8 Padiglione

Il Padiglione dovrà:

- avere robustezza adeguata per essere praticabile possibilmente da almeno due addetti alla manutenzione;
- tra il rivestimento interno e quello esterno dovrà essere inserita una pannellatura isolante termicamente, realizzata con materiale leggero autoestinguente, nel rispetto delle normative vigenti.

7.9 Sportelli sulle fiancate e testate

Gli sportelli laterali, in posizione aperta, devono sporgere il meno possibile rispetto al profilo della carrozzeria. Gli sportelli esterni devono avere cerniere metalliche di sicura e provata affidabilità.

7.10 Pavimento

Il pavimento dovrà essere realizzato in pannelli di legno multistrato marino di essenza ad alta resistenza meccanica e sottoposto a trattamento ignifugato, idrorepellente ed antimuffa. Si richiede che le soglie porte e gli eventuali gradini interni siano dotati di profili di tipo antisdrucchiolo.

Sono ammesse soluzioni con materiali alternativi quali fibreglass, lega leggera, ecc. da documentare in sede di offerta. Il pavimento deve essere rivestito in materiale impermeabile e antiscivolo.

7.11 Superfici vetrate

I vetri laterali dovranno essere incollati alla struttura del tipo atermici.

8. IMPIANTO DI ARIA COMPRESSA

8.1 Caratteristiche generali

L'impianto pneumatico dovrà essere realizzato in maniera tale da garantire il regolare funzionamento per temperature comprese tra -15°C e $+60^{\circ}\text{C}$ ed umidità relativa del 100%. La funzionalità dell'impianto deve tenere conto delle condizioni ambientali di lavoro, anche per un lungo periodo di tempo, limitatamente ai componenti posti nel vano motore o in prossimità a fonti di calore.

Le tubazioni flessibili dovranno essere accuratamente fissate in modo da evitare sfregamenti rispetto ad altri elementi, che ne causerebbero il rapido deterioramento.

8.2 Caricamento dall'esterno

L'impianto pneumatico deve essere provvisto di un attacco per il caricamento dell'aria facilmente e rapidamente accessibile.

8.3 Compressore

Il compressore, di sicura e provata affidabilità, deve possibilmente possedere caratteristiche tali per cui il tempo di funzionamento in fase di carica rispetto al tempo di impiego del veicolo, risulti $\leq 50\%$.

9. PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico ed i suoi componenti devono essere realizzati nel rispetto delle norme di legge, delle norme tecniche, nazionali ed internazionali, in quanto applicabili.

9.1 Tensione di alimentazione

L'impianto elettrico del veicolo dovrà essere alimentato da sorgenti di energia continua avente tensione nominale $V_n=24$ Vcc

9.2 Impianto elettrico Can-Bus - Diagnostica

L'impianto elettrico dovrà adottare la tecnologia CAN-BUS, consentendo un'ampia azione di verifica dei parametri di funzionamento del veicolo.

9.3 Pannello centralizzato componenti elettrici

Compatibilmente con le dimensioni definitive e la quantità di componenti elettrici previsti, deve essere facilmente accessibile ed ispezionabile.

9.4 Batterie di accumulatori

Devono essere installate una o due batterie di accumulatori al piombo per avviamento del tipo "a ridotta manutenzione", con V_n 12Vcc e C_n (20h) 200 Ah per ciascuna batteria.

9.5 Gruppo generazione di corrente

E' costituito da uno o più generatori, azionati meccanicamente dal motopropulsore, adeguatamente dimensionato dal punto di vista elettromeccanico e del bilancio elettrico tenendo conto delle caratteristiche dell'autobus, degli utilizzatori installati e del profilo di missione.

La corrente erogata dai generatori non dovrà essere inferiore a 350 A.

9.6 Deviatore – sezionatore.

Deve essere a comando manuale, facilmente accessibile posto immediatamente a valle dei morsetti delle batterie. Detto componente nella posizione aperto interrompe l'alimentazione generale dell'impianto.

9.7 Teleruttore generale di corrente (TGC)

Deve essere previsto un dispositivo di interruzione, posto immediatamente a valle delle batterie, con comando apertura/chiusura manuale azionabile dal posto guida tramite specifico comando a interruttore/pulsante, o automatico integrato con il commutatore servizi (chiave di avviamento), con sistema idoneo ad aprire sotto carico.

In posizione di aperto il teleruttore deve interrompere l'alimentazione di tutti i carichi per i quali non è prevista alimentazione diretta da batteria.

9.8 Illuminazione interna

L'impianto sarà possibilmente su circuiti principali, comandati da due interruttori o da un interruttore a due posizioni.

L'impianto realizzato dovrà assicurare un'illuminazione dell'intero vano passeggeri tale che venga assicurata un'ottima visibilità da un estremo all'altro del veicolo.

Sotto il cassonetto di ciascuna porta dovrà essere installata almeno una plafoniera, parzialmente incassata ed opportunamente schermata, con lampada che si deve accendere automaticamente con l'apertura delle porte e luci di posizione inserite. Detta lampada dovrà avere un cono di luce tale da illuminare un'area esterna al veicolo onde consentire al conducente una sufficiente visibilità in prossimità delle porte di accesso/uscita in zone prive di illuminazione.

9.9 Blocchi di sicurezza

Il veicolo deve essere dotato di tutti i blocchi di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

10. IMPIANTO ALIMENTAZIONE COMBUSTIBILE ED ADDITIVI

10.1 Prescrizioni generali

La funzionalità dell'impianto deve tenere conto delle condizioni ambientali di lavoro, con particolare riferimento a valori di temperatura.

Il serbatoio, il bocchettone di introduzione e lo sfiatatoio devono essere conformati in modo da garantire che, con una pistola automatica di erogazione avente portata di almeno 90 l/min, sia possibile effettuare un rifornimento di combustibile senza che si verifichino fenomeni di rigurgito che interrompano, anche momentaneamente, il rifornimento stesso.

10.2 Serbatoio

La capacità del serbatoio deve essere tale da conferire al veicolo un'autonomia non inferiore a 500 km. Un'ideale segnalazione ottica deve indicare al conducente quando la quantità di combustibile nel serbatoio sia inferiore al 20% circa.

10.3 Bocchettone

Il bocchettone di rifornimento deve essere situato sulla fiancata del veicolo. La nicchia entro la quale è situato il bocchettone deve essere di dimensioni tali da consentire la movimentazione agevole della pistola erogatrice.

11. IMPIANTI DI ALLESTIMENTO

11.1 Mozzi, Cerchi Ruota e Pneumatici

Gli pneumatici dovranno essere di normale produzione di serie, di qualificati costruttori, reperibili a catalogo.

11.2 Accessori

Devono essere presenti i seguenti accessori:

- Martelletti rompi cristallo;

- Estintore conforme alle norme vigenti;
- Cassetta pronto soccorso;
- Triangolo;
- Calzatoie;
- Specchio interno (visibilità corridoio);
- Specchi retrovisori esterni a comando elettrico dotati di resistenza antiappannante;
- Serie chiavi di servizio per apertura pannelli e sportelli;
- Tendina o estensibile per finestrino autista;
- Custodia porta libretto;
- Gancio giacca conducente;
- 2 prese di corrente per ogni biposto;
- 1 presa USB per ogni biposto;
- Dispositivo Wi-Fi.

12. COLLAUDI

12.1 Collaudo in corso di produzione

La Stazione Appaltante si riserva facoltà di inviare presso lo stabilimento produttivo del Fornitore propri incaricati, nell'ambito dell'orario di lavoro ordinario e senza ostacolarne il ciclo produttivo, con il compito di verificare le caratteristiche dei materiali, lo stato dei lavori e la rispondenza dei veicoli e delle loro parti alle prescrizioni del capitolato, al contenuto dell'offerta e del contratto di fornitura. L'Impresa fornitrice dovrà mettere a disposizione tutto quanto concerne le verifiche relative al processo di lavorazione, nonché agevolare la visita.

12.2 Collaudo di accettazione

All'atto della consegna, ciascun veicolo dovrà essere completo di tutti gli equipaggiamenti richiesti, corredato di tutti i documenti necessari all'immatricolazione. La Stazione Appaltante, alla presenza di incaricati del Fornitore, provvederà ad effettuare l'esame, le verifiche e le prove intese ad accertare la completezza, la funzionalità e la conformità della fornitura rispetto a quanto previsto nel capitolato, nonché a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

L'immatricolazione di tutti i veicoli verrà effettuata a cura e spese della Stazione Appaltante dopo l'esito favorevole del collaudo.

13. GARANZIE

13.1 Generalità

La realizzazione costruttiva dei veicoli in ogni loro parte, inclusa la carrozzeria, dovrà essere garantita dal Fornitore per la migliore rispondenza all'uso cui i veicoli, oggetto del presente Capitolato dovranno essere destinati.

13.2 Periodo di garanzia

Il periodo di garanzia decorre dal giorno dell'accettazione dei veicoli da parte del Committente, avrà durata di 12 mesi o 250.000 Km. Resta inteso che il raggiungimento del primo limite esclude l'altro.

14. DOCUMENTAZIONE DI MANUTENZIONE

14.1 Documentazione specifica da fornire all'atto della consegna

Tutta la documentazione richiesta nel presente paragrafo deve essere redatta in lingua italiana. Si richiede in particolare:

- A. Manuale di istruzione per il personale di guida che deve contenere tutte le informazioni necessarie per un utilizzo ottimale del veicolo e di tutti gli apparati di bordo: la posizione, le funzioni e la manovra di tutti i comandi, degli strumenti, degli indicatori e degli interruttori, delle luci, del controllo ambientale e delle altre caratteristiche dei veicoli, di cui il conducente dovrà avere una conoscenza di base. Sul manuale devono anche essere riportate sotto forma di prospetto, con indicazioni chiare e precise, le condizioni di emergenza che possono verificarsi durante l'utilizzo del veicolo e gli interventi in sicurezza che il personale di guida deve rispettare. All'atto della consegna dei veicoli dovranno essere consegnati n. 2 manuali nella forma definitiva.
- B. Manuale per la manutenzione. Deve essere fornito un manuale per la manutenzione al fine di consentire agli addetti della manutenzione di disporre, in forma accessibile, di tutte le informazioni necessarie per i controlli, le verifiche, le regolazioni e le lubrificazioni dei veicoli in servizio e per la diagnosi dei difetti di ogni sistema, ivi compresi altri dati come guida per l'individuazione dei guasti e la loro riparazione. Deve essere prevista la descrizione delle caratteristiche tecniche e di funzionamento dei sistemi e sottosistemi costituenti il veicolo, nonché la descrizione dei sistemi di sicurezza realizzati sul veicolo (es. intervento blocco porte, impianto antincendio, ecc.). Il manuale in questione deve essere consegnato in numero di 2 esemplari all'atto della consegna dei veicoli.
- C. Manuale per le riparazioni. Deve contenere un'analisi dettagliata di ogni componente del veicolo, in modo che gli addetti alla manutenzione possano efficacemente revisionare e/o riparare il veicolo od il componente. Come già sopra accennato il veicolo deve essere considerato come un unico insieme ed in tal senso tale manuale deve essere uniforme in tutte le sue parti, anche se relative a componenti di diversi sub-fornitori. Il Fornitore deve impegnarsi, pertanto, al coordinamento delle notizie necessarie alla completa riparazione dei singoli componenti dei vari sub-fornitori ed alla realizzazione di quanto sopra richiesto. Quest'ultimo deve essere fornito in numero di 2 esemplari all'atto della consegna dei veicoli.
- D. Catalogo delle parti di ricambio. Deve essere redatto anch'esso in modo uniforme dal fornitore e deve riportare, quindi, tutte le informazioni opportunamente coordinate relative ai singoli componenti dei vari sub-fornitori. Il catalogo deve essere realizzato con viste esplose in assonometria, che consentano la facile identificazione di tutti i componenti e deve indicare, tra l'altro, per ogni singola voce, il numero di riferimento del fornitore e del sub-fornitore. Anche di questo catalogo saranno fornite n. 2 copie alla consegna dei veicoli.

Si precisa che tutti i manuali richiesti potranno essere sostituiti garantendo accesso su piattaforma Web per il periodo di garanzia.

15. TEMPI DI CONSEGNA, IMMATRICOLAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI:

Il Termine massimo di consegna di ciascun autobus è pari a 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura. Il luogo di consegna degli autobus è franco la sede del fornitore se situato in Italia. Il fornitore dovrà fornire tutta la documentazione necessaria per l'immatricolazione a totale carico della Stazione Appaltante. La fattura dovrà essere emessa alla consegna degli autobus e liquidata

sempre alla consegna previa attestazione di regolare esecuzione e di esito positivo del collaudo di accettazione.

Qualora intervengano ritardi di consegna degli autobus rispetto ai termini contrattuali, salvo il caso di comprovata forza maggiore, motivata con relazione del Legale Rappresentante del Fornitore aggiudicatario ed autorizzata dalla Stazione Appaltante sarà applicata la penalità dello 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) per ogni giorno solare, sul valore dell'importo, IVA esclusa, relativo agli autobus oggetto della fornitura non consegnati; tale valore di penalità sarà dovuto per un periodo corrispondente fino ad un ritardo di 30 gg naturali e consecutivi. Per i successivi giorni, salvo il caso di comprovata forza maggiore, sarà applicata la penalità dello 0,7‰ (zero virgola sette per mille) per ogni giorno solare, sul valore dell'importo, IVA esclusa, relativo agli autobus oggetto della fornitura non consegnati.

Saranno considerate cause di forza maggiore, sempreché debitamente comunicate, solamente gli scioperi nazionali di categoria documentati da Autorità competente e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione. La somma delle penali così applicate non potrà essere superiore al 10,0% (dieci virgola zero per cento) del valore, IVA esclusa, dei veicoli consegnati in ritardo.